

La Città di Brindisi

GIORNALE DEL GIOVEDÌ

Abbonamento
Semestre Lire 3,00
Per l'Interno e per l'Estero spese postali in più
Inserzioni
Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza pag. Cent. 75. Quarta da convenirsi.

ANNO I. — NUM. 33
Brindisi 11 Ottobre 1900
Un num. Cent. 5 — Arretrato Cen. 10

Ufficio
STABILIMENTO TIPOGRAFICO D. MEALLI
Corso Garibaldi, Vico Sacramento
Non si tien conto degli anonimi, nè si restituisce qualsiasi manoscritto - Per comunicati, annunci ecc., rivolgersi sempre al Direttore-proprietario C. Mealli.

Costituzione della Società di Navigazione a Vapore brindisina CARICATORI RIUNITI

Era tempo che pure Brindisi, data la sua importanza eminentemente agricola e commerciale e le qualità meravigliose del suo porto, uno dei primi d'Italia, sentisse una buona volta l'assoluta necessità di avere una propria compagnia di Navigazione.

E noi fedeli sempre al nostro programma, non possiamo fare a meno di additare alla pubblica ammirazione questo benemerito Circolo fra Negozianti di Vino, nonchè i Signori Zaccaro, Romano, Jauch ecc., che non curando ostacoli, con grande interesse ed energia, son riusciti a colmare finalmente una lacuna, che suonava vergogna per la nostra Città, rimasta finora inerte e poco curante del proprio avvenire.

Domenica 7 corrente, infatti, si è riunita l'Assemblea Generale per la costituzione della nuova Società di Navigazione.

Alla importante seduta sono intervenuti 90 e più Azionisti, molti dei quali giunti espressamente da Ancona, Bari, Lecce, Gallipoli, Galatina, Squinzano e S. Pietro. Altri Azionisti si son fatti rappresentare con procura come da Statuto sociale.

L'Egregio nostro Sindaco Cav. Balsamo presiede la seduta, che apre con un'applauditissimo discorso e che noi pubblichiamo qui appresso, assieme alle altre belle parole pronunziate dal Sig. Romano, Presidente del Circolo fra Negozianti di Vino.

Da tutti i presenti entusiasti, si grida Viva il Re e si applaude freneticamente.

Il Banchiere Cav. Coppola, che rappresenta gli Azionisti leccesi non potuti intervenire personalmente, fa le scuse del Presidente della Camera di Commercio Cav. Bellone, dicendo che questi è dolentissimo di non poter assistere alla bella festa commerciale e portare il saluto e gli auguri alla nuova Compagnia a nome della Camera di Commercio, perchè impedito da suoi urgenti affari.

L'Assemblea applaude e prega il Cav. Coppola, di ringraziare il Sig. Bellone a suo nome.

Su proposta del Cav. Coppola, l'Assemblea delibera un voto di plauso al Capitano Giovanni Zaccaro, autore del progetto per la costituzione della nuova Società.

Si approvano quindi i versamenti dei tre decimi fatti alla Banca d'Italia; gli utili spettanti a tutti i possessori delle prime 700 Azioni, qualora ne venisse emessa una seconda serie; conferma a Presidente della Società il Sig. P. Romano ed a Consiglieri i signori: G. Giran, C. Crosti, Cava, A. Tarantini e M. Guadalupi.

Vengono eletti a Sindaci effettivi i Signori: Cava, S. Coppola, E. Musciacco e S. Buchli; a supplenti i Signori R. Cioffi e G. Ribezzi fu Francesco.

Si procede infine alla stipula dell'atto di costituzione rogato dal Notaio Cav. De Marzo, do-

po di che vengono offerte agli intervenuti paste e champagne; e la seduta si toglie alle ore 12, tra numerosi brindisi, inneggianti alla prosperità della nuova Compagnia.

L'onorevole Chimienti invia poi il seguente telegramma a

« S. E. Ministro Carcano »

« Sapendo con quanta calda simpatia seguite coraggiosa iniziativa queste contrade piacemi annunziarvi costituitasi oggi Società brindisina navigazione vapore concorso più autorevoli negozianti caricatori brindisini altre regioni valga annunzio voi caldo propugnato re nostri interessi commerciali come augurio ardita iniziativa brindisina. Cordiali saluti.

« Deputato Chimienti »

Il Ministro Carcano ha risposto col seguente:

« Apprendo con vivo compiacimento costituzione società brindisina navigazione vapore. Faccio plauso all'ardita e feconda iniziativa che torna ad onore cetto commerciale brindisino ed alla quale auguro ogni più lieto successo. Pregola manifestare promotori società miei auguri e voti e ringraziola suo cortese telegramma.

« Ministro Carcano »

DISCORSI

Parole pronunziate dal Cav. F. Balsamo

Signori,

Nell'aprire questa seduta permettete che a nome del Comitato promotore e mio, vi renda grazie vivissima pel vostro gentile intervento a questa nostra prima riunione e pel contributo col quale voi o Signori azionisti avete partecipato concorrendo alla creazione di questa prima Società di Navigazione Brindisina, la cui realizzazione pareva un sogno.

Ad un'altro dovere lasciate che io adempia, additando alla generale riconoscenza della Società, il benemerito Circolo dei Negozianti e Commissionari in vini il quale gentilmente permise che le nostre riunioni si fossero tenute nei suoi locali, ove il Comitato ha svolto il proprio lavoro. In questo Circolo fu fecondata l'idea della nostra costituzione ed è merito del suo presidente Sig. Pasquale Romano di molti soci volenterosi unitisi a noi, se mercè il loro fermo proposito ed il convincimento sicuro di cooperare alla riuscita di una lodevole fortunata intrapresa gli ostacoli vennero superati felicemente ed in tempo relativamente breve.

Ma donde viene questa perseveranza per l'esecuzione pronta di un'alta impresa? Viene da ciò che il carattere di un Comune si riflette nelle sue opere come nei suoi costumi, nei fatti che l'accendono d'entusiasmo come in un'opera che diviene l'oggetto del principale suo interesse. Ora Brindisi ha intraveduto nella costituzione di una Società di Navigazione il rappresentante della sua prosperità e forse della sua grandezza avvenire, e non ha vo-

luto por tempo in mezzo alla costituzione di questa Società.

Questa lodevole e fortunata intrapresa però non potrà conseguire la vittoria senza sacrifici, tali sacrifici affrontiamoli impavidi e nuove vie si apriranno al nostro commercio. Bisogna fare ogni sforzo per alimentare l'attività ed il progresso di questa lodevole e fortunata intrapresa, la quale mentre segna la prosperità di Brindisi, favorisce pure gli interessi di tutti, ed anche del nostro buon popolo che ama il lavoro.

Mi felicito perchè siamo riusciti a completare quest'alta impresa; e mi congratulo sopra tutto delle ragioni che l'anno resa possibile il risveglio nato nell'animo di tutti per i bisogni del nostro commercio vinicolo, il desiderio sempre più crescente nell'animo nostro della prosperità di Brindisi.

Il primo passo adunque è già un fatto compiuto; la Società esiste, siamo costituiti nei termini voluti dalla legge.

Il capitale sociale sottoscritto per una metà qui in Brindisi è stato coperto per l'altra metà dal concorso delle buone volontà intraprendenti di Bari, di Lecce, di Milano, Barletta, Ancona, Venezia, Molfetta, Genova, Livorno, Catania, Messina, Marsiglia ed altri.

Questo risultato c'ingorgolisce; ed al Comitato promotore son certo si associa Brindisi intera, questa commerciale città che io stesso ho l'alto onore di rappresentare, per rendere il dovuto omaggio di gratitudine ai capitalisti forestieri pel concorso dato colla loro fiducia a questa nostra nascente impresa.

Completato il Consiglio d'Amministrazione colla nomina dei Sindaci che sarete chiamati ad eleggere i quali sebbene scelti per competenza e diligente vigilanza, potranno col loro parere consultivo aiutare nel difficile compito gli amministratori già da voi così felicemente scelti, il nostro mandato di promotori cesserà, lieti di aver reso al nostro paese un servizio che senza meno sarà produttivo di risultati fecondi insperati.

Col progresso della Società io intraveggo per la nostra Brindisi un'avvenire pieno di speranze e nutro fiducia che rimpetto alle altre Città marittime prenderà il posto che le spetta.

Signori Azionisti,

Il momento in cui sorge la Società nostra, se non è dei migliori confrontandolo con quello di altre società in essere, non si può dire nemmeno cattivo. Il comitato promotore sin qui nulla ha compiuto tranne che riunire in Società un elemento avveduto, ben pensante, calcolatore, come l'altezza dei tempi richiede, esso ha avuto semplicemente in vista di dare sviluppo ad una impresa, che onori l'iniziativa per i suoi utili risultati e che compensi l'impiego del capitale ed il rischio.

Il raggiungimento dei nostri ideali spetta agli Amministratori della nostra Società i quali colla loro saggezza ci affidano che non invano in loro abbiamo riposta la nostra fiducia e son certo che le proposte che saranno per farci appagheranno appieno le nostre speranze.

Mentre i giornali c'informano che a Messina alcune Società di Navigazione coalizzate, elevano i noli aggravando quel commercio agrumario impossibilitato a reagire, a Riposto ed a Catania non

si soffre lo stesso svantaggio perchè quegli avveduti commercianti e produttori forniti di propri vapori hanno mantenuto inalterati i noli, con evidente profitto di quella agricola ed industriale regione.

Anche qui in Brindisi i noli quest'anno sono rimasti per fortuna invariati. Che grave iattura sarebbe stata la nostra se alla desolante campagna vinicola la quale lascia ricordo che non ha confronto pel disastro che non ha uguale, si fosse aggiunto anche l'aggravio di un eccessivo nolo!

E' da attribuirsi ora o Signori, il non avvenuto aumento di noli alla nostra comparsa come probabile difesa della nostra esportazione? Questo non possiamo affermare. Però per quanto lontanissimo sia in noi il proposito di volere esplicata la speculazione marittima in concorrenza di potenti Società già costituite, che rendono non pochi vantaggi, pure quando l'attuale stato di cose si dovesse peggiorare. Il commercio nostrano e l'esportazione della provincia saprebbero di avere qui nel loro seno una Società nascente di Navigazione a Vapore, pronta a salvaguardare come meglio potrà il traffico.

Ed a questa Società o Signori, che il nostro paese deve gratitudine ed è a questa Società, che a nome di Brindisi porgo i più caldi auguri di prosperità e rigogliosa vita.

Importante è o Signori il passo compiuto oggi e confessiamolo, qui in queste regioni non manca la buona volontà né capitale, né la disposizione a richiamar qualche cosa, come avviene in tutte le commerciali intraprese. Qui difetta l'iniziativa non lo spirito di associazione. Iniziate bene una cosa; presentatela bene, troverete seguaci. E questa iniziativa da noi presa o Signori, ho fiducia che non si arresterà qui. Essa deve farci sperare risultati ancora più grandi.

Lo spirito di associazione è indispensabile per le grandi intraprese. Mancando quello non potremmo avere queste. Ma ora lo spirito di associazione mercè la vostra iniziativa ci ha dato i suoi primi trionfi colla costituzione di questa nostra Società, salutiamola quindi come foriera di altre utili iniziative alle quali la nostra provincia legata in un fascio saprà fare onore.

Il mare è vasto ed è anche grande il mondo, v'è lavoro per tutti. Non temiamo di essere combattuti abbiamo qui a noi vicino l'esempio della Puglia gloria regionale e gloria italiana. Salutiamola come nostra maestra, seguiamone il cammino e meritiamoci la sua simpatia. Riconosciamola felice iniziatrice d'incoraggiamenti, intraprese, ed apprendiamo da lei.

Non idee preconcepite, non puerili propositi di rappresaglie. Ci abbisogna la simpatia generale quale vogliamo e questa cureremo di meritarcì.

La nostra bandiera sarà prudenza e lavoro e questa bandiera, o Signori, v'invito a salutare come divisa della Società di Navigazione a Vapore

CARICATORI RIUNITI DI BRINDISI
al grido di *Viva il Re d'Italia* Vittorio Emanuele III, viva Brindisi.

Parole pronunziate dal Sig. P. Romano

Signor Presidente,

In nome di tutti i miei colleghi del Comitato Promotore, vi ringrazio delle gentili vostre espressioni per noi; e vi ringrazio del pari pubblicamente per aver accettata la presidenza di questa Assemblea, che segna oggi un gran passo avanti nella via del Commercio alla nostra vecchissima e cara Brindisi.

Signori Azionisti,

Quale Presidente del Comitato Promotore mi sento il dovere di ringraziare anche voi, in nome mio e dei colleghi, per aver risposto al nostro appello e concorso alla sottoscrizione delle azioni per la costituzione di una Società di Navigazione in Brindisi, vecchia aspirazione di tutti i nostri concittadini, e che oggi mercè vostra è un fatto compiuto.

Speciali ringraziamenti devo rivolgere a voi Signori di altri paesi, che avete contribuito con i vostri capitali, alla costituzione della nostra Società, confermandoci così la bontà della vostra impresa, ed altamente onorandoci della vostra fiducia.

Ed infine come Presidente del Consiglio d'Am-

ministrazione designato nei fogli di sottoscrizione ed in nome dei colleghi del Consiglio medesimo, porgo a voi tutti vivi ringraziamenti per l'onore conferitoci e per la fiducia in noi riposta. Il Consiglio d'Amministrazione per bocca mia vi assicura che farà tutti gli sforzi possibili per corrispondere a tanta fiducia e sarà lieto se sarà riuscito a saperla conservare.

Chiudo queste mie poche parole di ringraziamento con l'invitarvi a gridare:

Viva la nostra Società Caricatori Riuniti!

Sono stati testimoni dell'Atto di costituzione della Società, l'On. Pietro Chimienti ed il Cav. Carpi, direttore di questa Agenzia della Banca d'Italia.

DRAPPI & DAMASCHE

Un collega di redazione mi offre la seguente macchietta:

Il Critico sistematico

Somigliantissimo all'animale che più si avvicina all'uomo: stupido quanto volete, ma ha la baldanza di non far passare nulla di ciò che accade in città, senza farne oggetto della sua critica..... rapesca.

Qualche volta si atteggia ad elegante; e la sua goffa figura diventa in tal modo assai più ridicola.

Ha sempre odiato maledettamente i libri, ed ora tutte le sue cure sono rivolte alla campagna (con quanto discapito dell'agricoltura, ognuno lo immagini!) ed al Circolo, che frequenta solo per esternare quanto si racchiude di sublime, nella sua gran testa..... *d'imbecille incurabile.*

E' candidato al matrimonio, sul quale fa spesso dei sogni dorati; ma, né i suoi di casa sono con lui d'accordo, né finora vi è stata una *fortunata creatura*, che abbia avuto il piacere d'incontrare i suoi *occhioni* (e che sian tali niun lo nega) per rimanerne ammaliata.

Non vi ha mai scroccato una cena od un pranzo? E, tra le altre cose, esimio mangiatore di polpette.

Se si dovesse scegliere per votazione il più cretino della città, non dareste a lui il vostro voto? Il suo nome di certo avrebbe il plebiscito.



Per le voci dei cantanti.

Un medico austriaco, muovendo dal principio che ogni sostanza può generare vapori atti a modificare la voce, coadiuvato da parecchi artisti dei teatri di Vienna si è dedicato ad una serie di esperienze sulle modificazioni della voce mediante inalazioni.

Ed ecco come egli opera: In un apparecchio inalatorio egli dispone grani di caffè grossolanamente polverizzati; e, per facilitare la soluzione delle materie volatili, aggiunge un liquore la cui azione sulla voce è insignificante, del rum, per esempio. Dopo due o tre aspirazioni, che non debbono sorpassare quindici secondi, la voce ha acquistato quattro o cinque note nel basso e due o tre nell'alto. Un soprano ordinario arriva senza difficoltà al *do* acuto. Un tenore esercitato emette il *do diesis*. La sonorità inoltre è notevole e il timbro acquista un vellutato molto gradevole. L'effetto dell'inalazione non dura più di una mezz'ora.



Una nuova moda.

Alcune signore sud-americane hanno introdotto l'uso abbastanza singolare di portare ornamenti d'oro e pietre preziose sui piedi! Una cantante celebre di laggiù ha ricevuto in dono da un matto peruviano un paio di scarpette di seta, sulle quali brillavano due splendide farfalle di brillanti del valore di 10000 lire. In un ballo grandioso, i giornali brasiliani annunziano che la moglie di un milionario calzava un paio di scarpette tempestate di zaffiri e brillanti meravigliosi.

I reporter sono costretti, nelle loro cronache mondane, a rilevare le piante dei piedi delle signore per magnificarne il valore.

Saltarello

PEL GRAN PORTO DI... TRICASE

Finis Brundusii

E così abbiám finito di gridare; non ci resta ora che esclamare soltanto: *Finis Brundusii!*

Infatti il nostro porto è nulla in paragone di quello grandioso di Tricase, tanto vero, che S. E. il Ministro Branca, ha creduto necessario di non curarsi del primo, per assegnare invece la bella somma di L. 94000, per lavori di ampliamento del secondo!

Bene, benissimo; non c'è che dire.....

E come non far plauso all'operato di questi uomini di Governo, che così bene sanno conoscere i bisogni della Nazione?!

Confessiamo in verità, che la notizia letta su importanti giornali quotidiani, ci giunse proprio inaspettata; perchè mai avremmo creduto che Tricase, avesse un porto tanto meraviglioso, da meritare la spesa d'una somma abbastanza rilevante. Credevamo pure che si fosse incorso in un errore di stampa, e che detta somma fosse stata stanziata per altro porto.

Ora vedrete: Tricase col tempo reclamerà il passaggio della Valigia indiana o l'approdo dei grossi piroscafi della potente Compagnia Peninsulare!

E non c'è da farsene meraviglia, se ricordiamo, che anche Lecce nel '98 mostrò tale velleità pel suo porto... di S. Cataldo!

Si vede che l'On. Branca deve aver del tutto dimenticata la Geografia per confonderci tanto facilmente con Tricase: e ciò può darsi, perchè questi poveri Ministri han da pensare a tante cose, che alle volte la loro mente diviene una vera torre di Babele, massime poi, quando da essi si raggiunge una certa età.

In fondo in fondo è necessario compatirli: v'ha bisogno perciò che il Deputato di qualche *Città dimenticata*, o per lo meno *scambiata con altre*, si faccia vivo, per far conoscere al Ministro che vi hanno in Italia altri porti di maggiore importanza, e che han bisogno di tutte quante le attenzioni del Governo, per divenire degni della loro posizione geografica.

Ad esempio: se l'On. Chimienti facesse conoscere che non è giusto tenere in sì poco conto il porto di Brindisi; se dimostrasse all'On. Branca, che pure essendo stata deliberata per noi la somma di lire 1600000, non è ancora tutta spesa; e che da quell'epoca non si è stanziato pel nostro porto neppure un centesimo, noi crediamo che le nostre condizioni sarebbero forse diverse.

Siamo quindi fiduciosi, che come Tricase ha ottenuto mercè forse la cooperazione del proprio rappresentante politico, un sì grande beneficio dal Governo, Brindisi, che crediamo avere una maggiore importanza, potrà ottenere una buona volta tutto quanto ad essa urgentemente necessita.

PER LA STORIA

I lavori al Porto

(Cont. e fine vedi num. precedente)

Comparando il movimento commerciale di questo porto con quello dei porti di altri secondari marittimi si rileva che questo, relativamente al commercio internazionale, al tonnellaggio dei bastimenti in arrivo e agli introiti per i diritti marittimi e sanitari, occupa il primo posto. Brindisi però attende di meglio, se si considera la sua posizione rimpetto all'Oriente, all'Austria, alla Svizzera, alla Germania, alla Francia, all'Inghilterra, ora con una più diretta e più rapida comunicazione con Costantinopoli, allacciata con Taranto da una rete ferroviaria.

E vista così l'importanza massima di questo porto, unico nell'Adriatico, lasciando allo storico lo studio dei suoi progressi nell'industria e nel commercio internazionale, fo notare al cortese lettore quanto altro è necessario perchè vi sia un comodo approdo per le navi da guerra di maggior mole e tutte le facilitazioni di entrata e di uscita agli altri battelli.

L'estuario dell'avamposto dovrebbe essere scavato sufficientemente e la sua profondità essere portata e mantenuta sempre a non meno di 10 metri, a cominciare dalla serie dei *gavitelli* da segnale fino alla distanza di metri 30 dalla costa *Guacina*. L'escavazione incominciata nel 1882 avea principio dal molo esterno del lato occidentale del canale fino alle *Fontanelle* per una distesa di circa 50 metri lungo la costa *Guacina*: ma essa rimase incompleta, nè portata alla profondità voluta.

E nello stesso modo è resa difficile l'entrata ai battelli nel porto interno, essendoci in vicinanza del canale i due lunghi ed estesi banchi di secca, uno a destra e l'altro a sinistra.

Certamente la escavazione di essi è impossibile, non presentando le rive adiacenti una sufficiente arginatura, in modo che dopo poco tempo vengono di nuovo a riapparire le secche.

Perciò l'opera più necessaria sarebbe quella di provvedere di banchina (sia pure a secco e come l'economia e i punti lo richiedano) tutto in giro il porto esterno; e dopo procedere alla escavazione completa fino a metri 8,50, come la legge del 1881 stabiliva.

Similmente le condizioni igieniche del paese e delle sue campagne, richiedono una più razionale bonifica dei terreni vicini, tanto da renderli abitabili, e riversarvi in quei punti gran parte della nostra energia commerciale e agricola.

Come pure indovinare i migliori posti d'ancoraggio così per sicurezza d'approdo, come per facilità di sbarco e imbarco; e molto preferibili sono i tre seni di *Fiume Grande*, di *Fiume piccolo* e di *bocca di Puglia*, quest'ultimo più comodo ancora di tutti gli altri, perchè ha già una escavazione che varia dai 7 ai 12 metri.

Provvedendo così ad utilizzare il grande e sicuro porto esterno il commercio troverebbe quanto abbisogna al suo sviluppo e nello stesso tempo, non si avrebbero più a lamentare i mille inconvenienti di scarico e carico, che oggi si verificano sulla banchina centrale.

Tutte le operazioni d'ogni battello ancorato nel porto, è necessario che siano, per quanto possibile, sollecite e sicure; è un bisogno indispensabile di tutti i vari e grandi emporii commerciali e noi vediamo Genova e Marsiglia che niente lasciano intentato per provvedere a questo. Il porto di Brindisi dovrebbe imitare quell'esempio, anche in proporzione dei mezzi, onde può disporre.

L'esportazione dei prodotti speciali dell'agro

brindisino aumenta d'anno in anno, e un gran vantaggio innegabile e non elargito ad altri porti, è il comodo ormeggio lungo le banchine e la prestazione di esse a tutte le operazioni del commercio.

E questo vantaggio quanta superiorità non farebbe avere al porto di Brindisi, se si eliminassero tutti gli inconvenienti, sopra notati! Mancano pure ampi e ventilati magazzini per custodire e riparare le merci dalle intemperie.

E qui è necessaria una viva protesta di tutti i negozianti, perchè la Camera di Commercio si faccia viva, perchè si provveda a questo bisogno immediato e assoluto.

Dopo ciò non mi resta che augurarmi un benefico, sebbene tardo risveglio della mia città, cui tanto affetto mi lega, e che vorrei veder posta all'altezza e all'importanza, che le spetta pel suo glorioso passato.

La nostra energia, la nostra operosità deve spiegarsi sul mare; quello è il campo che ci spetta, moviamo uniti e fiduciosi incontro al glorioso e sorridente avvenire!

Avanti, avanti! Al mare, o figli del mare!

UN BRINDISINO

Municipio di Brindisi

Sessione autunnale del Consiglio Comunale.

Apertura il 15 Ottobre 1900

Materie da trattarsi

1. Nomina d'un Insegnante di grado Superiore nel Ginnasio.
2. Comunicazione di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale.
3. Rinnovazione del quarto dei Componenti la Congregazione di Carità.
4. Rinnovazione del terzo dei Componenti la Commissione Edilizia.
5. Rinnovazione della Commissione di Sindacato per la tassa sul bestiame.
6. Rinnovazione della Commissione di vigilanza alle Scuole Elementari.
7. Rinnovazione della Commissione per la revisione delle Liste Elettorali.
8. Nomina dei Revisori dei Conti per l'esercizio 1900.
9. Relazione della Commissione d'inchiesta sull'andamento del Ginnasio.
10. Revisione Straordinaria dei Residui Attivi e Passivi.
11. Esame ed approvazione del Conto consuntivo per l'esercizio 1899.
12. Revisione della tariffa dei Dazi di Consumo.
13. Istanze dell'Arciconfraternita del Purgatorio e della Signora Villanova Enrichetta per la cessione di una zona di suolo già facente parte della proprietà della Signora Villanova Marianna in Via Saponea.
14. Provvedimenti per la nomina di un terzo custode nelle Carceri Mandamentali.
15. Istanza di diversi cittadini per l'impianto di una Cattedra ambulante di Agricoltura.
16. Comunicazione di Nota Prefettizia, circa l'impianto d'un Ospedale sul Forte a Mare. Analoghi provvedimenti.
17. Istanza della Società dei Veterani per ottenere dal Comune un locale per le loro riunioni.
18. Consegna al Comune del piazzale esterno della Stazione ferroviaria. Comunicazione di Nota della Società delle Ferrovie.
19. Esame ed approvazione del Bilancio pel 1901.
20. Istanza del Sig. Palumbo Errico per situazione di paracarri.
21. Provvedimenti circa la costruzione dell'acquedotto.

La mattina del 5 corrente, cessava di vivere dopo penosa malattia, il Signor

MICHELE GRAPSA

proprietario dell'Albergo Europa.

Fu uomo laborioso ed onesto, per cui lascia di se grato ricordo, in quanti ebbero occasione d'avvicinarlo.

Alla famiglia e parenti tutti, inviamo le nostre sincere condoglianze.

La famiglia Grapsa, commossa e riconoscente, sentitamente ringrazia tutti coloro, che vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto e di stima al loro caro estinto, con l'accompagnarne la salma all'ultima dimora.

A dubbi chi presta fede intera non sa mai quando è l'alba e quando è sera — Se il dubbio, sovente appellato atroce avesse assalito gli uomini che attualmente si onorano, quante e poi quante rivelazioni dell'ingegno, opere d'arte, sarebbero morte in embrione. Franchezza vi assicura dice il sommo poeta con poche lire spese per acquistare biglietti delle lotterie Napoli-Verona concorrente a premi di 250000 - 125000 - 50000 - 25000 ecc. Vi dorrete della vostra risolutezza? Certamente No.

CRONACA

Ringraziamo quei giornali, tra i quali in modo particolare l'importante *Paese*, di Napoli, che nel riprodurre i nostri articoli, hanno creduto spendere per noi parole molto lusinghiere.

Tali atti di stima dei nostri confratelli, c'incoraggiano ad andare vieppiù innanzi; fedeli sempre al nostro programma, ch'è ispirato al miglioramento morale e materiale di Brindisi.

Nascita — Sebbene in ritardo, inviamo i sinceri auguri alla gentile coppia Mazari-Passante, per la nascita del loro grazioso Luigi.

Nuovi Giornali — Sono di già usciti sette numeri della splendida *Revue Franco-Italienne*, diretta dall'Egregio Signor Giuseppe Gramagna.

In essa collaborano primi scrittori italiani e francesi; contiene importanti articoli letterari, scientifici, teatrali, di belle arti ecc., e v'è totalmente abolita la politica.

Il suddetto periodico è mensile, ed ha i suoi uffici di Redazione ed Amministrazione a Parigi, Avenue de l'Opera 28 ed a Napoli Via dei Fiorentini 57.

— E' uscito pure in Capistrano (Abruzzi) un nuovo giornale di propaganda Repubblicana per le Campagne.

Auguri ad entrambi di lunga e prospera vita.

La scuola allievi musicanti — La scuola allievi, creata allo scopo di formare un corpo musicale con elemento nuovo e disciplinato, non è da ieri che si è aperta; numeroso vi è stato il concorso nel suo inizio, scarso pare si sia relativamente ora ridotto il numero degli alunni. Nell'iscrizione di questi ultimi, non si è stati poi molto accorti; perchè invece di ammettere allievi brindisini, od almeno

appartenenti a famiglie che qui hanno stabilito la loro dimora, si sono accettati alla scuola figli d'impiegati, che per trasloco, hanno dovuto abbandonare la nostra Città, e conseguentemente l'istruzione musicale loro impartita, è andata perduta.

Giacchè come abbiamo detto innanzi, la scuola funziona da parecchio tempo, crediamo essere ormai necessario, che una *Commissione tecnica*, nominata dal Municipio, e nella quale faccia pure parte qualche buon maestro di banda, esamini gli allievi, per essere a giorno del profitto che essi han fatto, e perchè l'Amministrazione possa regularsi, se debba o pur no continuare la scuola suddetta.

Diciamo questo nell'interesse della cittadina, che senza aver la banda formata, spende ora una discreta somma, alla quale è pure stata aggiunta quella occorrente, per diversi cassoni di strumenti nuovi fatti venire espressamente.

È d'uopo che la nostra Amministrazione s'interessi della questione in parola, nella speranza di vederla, come suol dirsi, portata a buon porto.

Il Signor Giuseppe Gigante figlio del nostro caro amico Mariano, ha ottenuto dietro esame, su tredici concorrenti, il posto nel R. Conservatorio Musicale di Pesaro, che come si sa, è diretto da quell'illustrazione musicale che risponde al nome di Pietro Mascagni.

Ci Congratuliamo col bravo giovane, augurandogli uno splendido avvenire.

Onorificenza — Il Signor Di Lernia comandante del vapore « *Gallipoli* » appartenente alla Spettabile Società di Navigazione *Puglia*, è stato testè nominato da S. A. il Principe del Montenegro Ufficiale dell'Ordine di Danilo.

Tale onorificenza è stata accordata al

Signor Di Lernia, per benemerenze da lui acquistate nel servizio postale fra l'Italia ed il Montenegro.

Al distinto comandante giungano gradite le nostre congratulazioni.

Studio legale — Col 15 del passato Settembre, l'Egregio nostro amico Avv. Ogero D'Ippolito, ha aperto in Piazza Sedile N. 28 uno *Studio Legale - Amministrativo*.

L'Avv. D'Ippolito s'incarica del patrocinio di affari giudiziari presso le Magistrature di Brindisi e Provincia.

Trovandosi poi in relazioni di affari con distinti e valorosi Avvocati patrocinanti presso le Curie di Trani Napoli e Roma, l'avv. D'Ippolito si occupa anche della rappresentanza nei ricorsi per cassazione e nelle cause dinanzi i Consessi amministrativi sedenti in Roma, come la Corte dei Conti, il Consiglio di stato, la Commissione centrale delle Imposte dirette, ecc.

Lo studio offre ai suoi clienti uno speciale ufficio d'informazioni per tutti gli affari iniziati e da iniziarsi presso le amministrazioni dello Stato, ed una assistenza legale, attiva e coscienziosa, per mutui presso privati ed Istituti di Credito Fondiario, e per ricorsi presso la Giunta Provinciale Amministrativa di Lecce.

Teatro S. Carlino — Se non fosse per Michele Beccaro proprietario di detto Teatrino, Brindisi non avrebbe il piacere di sentire di quando in quando delle discrete compagnie, sia di prosa che di musica, varietà ecc.

Noi intanto ci congratuliamo col bravo giovane, sicuri che nella prossima stagione, ci darà il mezzo come passare divertenti quelle noiosissime serate.

Il casotto in legno costruito nel bel mezzo della nostra banchina centrale, ed

adibito alle operazioni dell'ufficio di porto, crediamo che sarebbe ora di abatterlo; perchè oltre ad inceppare le operazioni commerciali, è stato pure sostituito dall'altro in pietra, sul nuovo tronco di banchina a levante del nostro porto.

Rivolgiamo la preghiera all'Egregio ed energico Comandante Signor Fincati, perchè riconosciuta giusta la nostra osservazione voglia subito provvedervi.

Cento Biglietti

e relativamente Cento Frazioni di Biglietti

DELLA

LOTTERIA NAPOLI - VERONA

hanno vincita garantita

Le vincite variano da L. 200 a Lire 250000, sono tutte in contanti e esenti da ogni tassa.

PREMI DI CONSOLAZIONE

da Lire 25000 - 12500 - 5000 e 2000 vengono pagati i numeri immediatamente prima e dopo quelli che vinceranno i premi più importanti.

L'ultimo numero Estratto Vincerà

LIRE 20000

Coloro che vogliono fare acquisto di biglietti sono pregati di sollecitare le richieste perchè pochi ne rimangono disponibili.

La vendita è aperta in GENOVA presso la Banca Fratelli Casareto di F.sco Via Carlo Felice 10 — Nelle altre città presso i principali Banchieri e Cambia Valute — In Brindisi presso il sig. Luigi Murri.

| | |
|------------------------|---------------|
| Il Biglietto intero | costa Lire 10 |
| Mezzo biglietto | » » 5 |
| Un decimo di biglietto | » » 1 |

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1900

Salone Santoro

BRINDISI — Corso Garibaldi

Grande arrivo di Lingerie, Guanti per uomo, Profumeria Estera e Nazionale, ritirata da primarie fabbriche.

Grandissimo assortimento di CRAVATTE ultima novità, ecc.

PREZZI RIDOTTISSIMI

GHIACCIO E NEVE ARTIFICIALE

della Fabbrica Ruggieri di Lecce

Deposito in Brindisi al Vico Orologio, palazzo Santarcangelo.

PREZZO L. 0,15 IL KG.

GIACOMO CAPREZ

Assortimento in Vini e Liquori esteri e nazionali - Biscotti inglesi - Confetture - Cioccolato delle migliori fabbriche - Fabbrica di Gazzosa ed Acqua di Seltz.